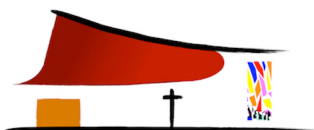


# Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA - 0532 975256;  
posta@parsagostino.it - Pec: parsagostino@pec.it  
www.parsagostino.it - Facebook e Instagram: santagostinofe



13 febbraio 2022 – VI Domenica del Tempo Ordinario

## Felici secondo Gesù

Difficile trovare nel vangelo una pagina più scomoda di quella delle beatitudini (Lc 6,17.20-26). Nella loro franchezza e trasparenza, queste parole ci sconcertano sempre un poco. E ci verrebbe forse da minimizzarle, da considerarle un ideale certo affascinante, ma in qualche modo irraggiungibile. Come se la salvezza fosse a buon prezzo e la sequela fosse un impegno eccezionale di pochi, invece che comandamento divino per tutti i cristiani. Tanto più che, dalle nostre parti, non ci sono persecuzioni evidenti contro i cristiani, e ciò sembra allontanare l'urgenza del vangelo.

**A chi parla Gesù?** Luca è molto esplicito: quelli che ascoltano Gesù sono molti, radunati in una pianura adatta per raccogliere folla. Ci sono i discepoli (non solo gli apostoli!) e poi molta folla, non solo di Israeliti, ma anche di stranieri. Non è, insomma, un messaggio 'riservato' agli iniziati. Al contrario: le beatitudini sono il programma di vita di ogni cristiano. Vuoi sapere, chiunque tu sia, come pensa e vive un cristiano? Eccoti le beatitudini. Ecco la parola di Gesù per te, oggi; per te che ti fidi di Dio, per te, che vuoi «gettare le reti» sulla parola del Signore. Ecco cosa ti fa felice («beati...») e quel che sicuramente ti distrugge («guai...»). Non possiamo far finta di non essere interessati: tutti cerchiamo di essere felici... E la domanda è provante: in che cosa cerco la felicità adesso?

**Il Regno e i poveri.** La felicità per Gesù ha a che fare con il Regno di Dio. L'irruzione del Regno nella storia porta Gesù ad affermare il capovolgimento nella logica della felicità. Gesù constata che il Regno è annunciato ai poveri e da loro accolto, ed esulta per questo, e invita ad esultare. Egli non richiede in primo luogo dei comportamenti o dei meriti morali. Il Regno viene, inatteso, gratuito e potente con la sua carica di abbondanza, di gioia e di ricompensa. Solo i poveri (nel senso materiale del termine), gli affamati e i sofferenti hanno il cuore libero per accoglierlo e goderne.

**Perseguitati perché cristiani.** Luca, poi, sembra proporre un altro punto di vista, sviluppando l'ultima beatitudine («quando vi odieranno, vi rifiuteranno, vi insulteranno...»). Non parla di poveri, affamati e afflitti qualsiasi, ma di gente che è tale perché è cristiana, perché ha accolto il Regno e ha rifiutato il mondo, e dal mondo è stata rifiutata! Perché il Regno è la vera ricchezza, la vera consolazione, vero cibo, vera gioia.

Si compie la profezia di Is 61 che Gesù ha messo alla base del suo programma (cf Lc 4,18). Come si permette Gesù di capovolgere così la logica del mondo? Il fatto è che lui ha vissuto così, ed ha vissuto in pienezza! Così vive l'uomo che cerca la pienezza della sua esperienza umana, della sua felicità!

**Ricchezza pericolosa.** I ricchi, da parte loro, non hanno il cuore libero. E così i sazi e quelli che se la godono ora. Non è la ricchezza in sé che porta guai. A mettere nei guai è la mentalità autosufficiente del ricco, di chi pensa di non aver bisogno del vangelo, di chi non si cura dell'eternità della vita (oppure ci prova, ma è bloccato proprio dalle ricchezze, come il *capo* ricco che interroga Gesù in Lc 18,18).

**Felici, ma quando?** Quando accade la felicità delle beatitudini? C'è un gioco studiato di verbi al presente e al futuro. Per Luca la prospettiva è escatologica: riguarda cioè il farsi presente definitivo di Dio, il Re buono che si occupa dei poveri. Questa azione culminerà nel giorno finale della retribuzione: allora Dio innalzerà chi «adesso» ha fame e soffre e abbasserà chi «adesso» è sazio e ride. Ma per i poveri e i perseguitati (così come per i ricchi e per quelli che cercano i complimenti degli altri) non è questione di tempo, bensì di scelta: è adesso che si sceglie di accogliere il Regno e fondarsi in Dio. Anche se può portare alla persecuzione. Il Regno di Dio è qui, oggi stesso, tra quelli che lo scelgono, che vogliono entrarvi.

## GIORNATA DEL MALATO E UNZIONE DEGLI INFERMI.

*Oggi si celebra la Giornata del malato in parrocchia. Durante le Messe sarà amministrata l'Unzione degli infermi, il Sacramento con il quale Dio assicura la sua vicinanza e forza a chi vive la malattia o la debolezza fisica. Viene erroneamente chiamata 'Estrema unzione': in realtà possiamo ricevere questo Sacramento tutte le volte che affrontiamo situazioni di infermità fisica, o prima di un intervento medico, o nella situazione di debolezza della vecchiaia. Si può accostare per ricevere l'Unzione chi sta in questo momento vivendo una qualche forma di infermità fisica o di debolezza per l'età avanzata. È una occasione particolare di preghiera comunitaria per gli ammalati.*

## AGENDA SETTIMANALE

### 13 Domenica – VI del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa e Unzione degli infermi  
9.45 Catechismo II, V e I - Annuncio coi genitori  
11.00 S. Messa e Unzione degli infermi  
18.30 S. Messa e Unzione degli infermi

### 14 Lunedì – Santi Cirillo, Monaco e Metodio

- 15.30 Distribuzione sportine S. Vincenzo  
18.00 S. Rosario  
18.30 Vespri e S. Messa

### 15 Martedì

- 17.30 Redazione 'Insieme'  
18.00 S. Rosario  
18.30 Vespri e S. Messa

### 16 Mercoledì

- 18.00 S. Rosario  
18.30 Vespri e S. Messa  
21.00 Gimi 2

### 17 Giovedì

- 17.30 Adorazione Eucaristica  
18.30 S. Messa  
Adorazione fino alle 20.00  
18.30 ACR  
19.15 Genitori ACR  
20.30 Gimi 1 e Giovani

### 18 Venerdì

- 18.00 S. Rosario  
18.30 Vespri e S. Messa

### 19 Sabato

- 18.00 S. Rosario  
18.30 S. Messa (prefestiva)

### 20 Domenica – VII del Tempo Ordinario Domenica della solidarietà

- 8.00 S. Messa  
9.45 Catechismo III e IV  
11.00 S. Messa  
18.30 S. Messa

## IN PARROCCHIA

**CONSIGLIO PASTORALE.** Nella riunione dello scorso lunedì, il Consiglio pastorale parrocchiale ha dialogato con Gino Rasetti, storico bibliotecario della 'Rodari', sulle prospettive di collaborazione per una maggiore partecipazione e animazione della vita del quartiere. Ne è emerso il desiderio anzitutto di una maggiore attenzione alla informazione e comunicazione delle iniziative del quartiere. Poi la presenza di alcuni rappresentanti della parrocchia nel gruppo che si sta muovendo per collegare le realtà del quartiere rilevandone i bisogni.

Il Consiglio ha riflettuto sulle modalità di organizzazione della Festa di S. Agostino di fine agosto, appuntamento ritenuto importantissimo e necessariamente da riprendere. Un gruppo di consiglieri studierà nelle prossime settimane le modalità organizzative tenendo conto delle difficoltà burocratiche della organizzazione della gastronomia e degli eventi. Se ne riparlerà nel Consiglio del 4 aprile.

**DOMENICA DELLA SOLIDARIETA'.** Domenica prossima, terza mese, la San Vincenzo raccoglie le offerte per aiutare le famiglie in difficoltà con le bollette. Il momento di crisi attuale, che tutti riscontriamo nelle nostre utenze, si riflette naturalmente anche sui poveri... Grazie a chi riempiendo il cesto in chiesa per i generi alimentari contribuiscono all'aiuto ad una settantina di famiglie.

**BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE.** I preti hanno iniziato la benedizione delle famiglie. Rivolgersi in segreteria lasciando il proprio recapito telefonico.

**IMPIANTO AUDIO.** L'installazione del nuovo impianto audio in chiesa ha subito un ulteriore ritardo: dovrebbe iniziare lunedì 14. Chi vuole contribuire in modo specifico, può farlo con una offerta in contanti rivolgendosi al Parroco o a Pasquale.

**'INSIEME'.** Si riunisce martedì la redazione del periodico parrocchiale 'Insieme', in previsione della ripresa della pubblicazione. Il giornalino conterrà contributi dai gruppi parrocchiali per una opportuna conoscenza di quel che si muove in parrocchia, e articoli sulla vita e le persone del quartiere!



**SINODO IN PARROCCHIA**

Sono iniziati questa settimana gli incontri sinodali dei gruppi parrocchiali, iniziando dai giovani.

Per chi non appartiene a gruppi particolari, o che comunque vuole vivere una occasione per raccontarsi e ascoltare, si propongono due GIORNATE SINODALI in parrocchia: le domeniche

**20 e 27 marzo,  
ore 9.45 - 11 e ore 17.15 -18.30.**

Tutti possono partecipare: ci si suddividerà in piccoli gruppi di una decina di persone per ascoltarsi sul tema del Sinodo: *come viviamo nella Chiesa l'esperienza della comunione e della partecipazione per la missione? Come possiamo farlo meglio?*

All'ingresso della chiesa o [sul sito della diocesi](#), si può trovare materiale informativo sul Sinodo.

**PER LA SAN VINCENZO  
OLIO e LATTE**